



IFCQ Certificazioni s.r.l. a socio unico

Schema dei controlli della DOP Valle d'Aosta Lard d'Arnad

Rev. 0 del 31.03.2023

Schema dei controlli della DOP Valle d'Aosta Lard d'Arnad

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Tutti i Richiedenti	Inserimento iniziale	Ubicazione	Ubicazione in territorio delimitato definito all'Art. 2 del Disciplinare	Presentare la richiesta di riconoscimento formalizzandola con i modelli indicati al § 5.1 del PDC	La procedura di inserimento è articolata nelle fasi indicate al § 5.2 del PDC	1				Qualora la documentazione risulti incompleta o non adeguata, sarà inviata una richiesta di integrazione. Nelle more, la pratica è tenuta in sospenso
Tutti i Richiedenti	Inserimento iniziale	Adeguatezza strutture, impianti	Possesso requisiti e vigenza della documentazione richiesta per l'accesso al Sistema dei controlli	Attenersi a quanto prescritto al § 5.2 del PDC	Verifica documentale e verifica ispettiva iniziale, vedi § 5.2 del PDC	2				In caso di esito positivo della verifica ispettiva iniziale, il Co. Ce. delibera sul riconoscimento ovvero sul mancato riconoscimento
Tutti gli Operatori	Mantenimento dei requisiti	Adeguatezza strutture, impianti	L'Operatore interessato deve comunicare a IFCQ, possibilmente in via preventiva e comunque entro 10 gg lavorativi, tutte le modifiche sostanziali che pregiudicano lo stato di conformità del prodotto e/o del processo, la rintracciabilità delle produzioni oltre a quelle che riguardano la titolarità degli obblighi e dei diritti	Attenersi alle disposizioni di cui al § 5.2.2 del PDC	IFCQ entro 10 gg lavorativi valuta la documentazione pervenuta riservandosi la facoltà di effettuare verifiche ispettive e/o richieste di integrazioni documentali in relazione alla natura delle variazioni intervenute	3	La documentazione inviata che attesta le modifiche è incompleta e/o errata	L	Richiesta di adeguamento che assegna 10 gg lavorativi per adempiere	Eventuale VIS in relazione alla variazione comunicata
						4	Le variazioni comunicate pregiudicano lo stato di conformità del prodotto o del processo	G	Esclusione materia prima/prodotto fino a ripristino condizioni di conformità	VIS per controllo adeguamento condizioni. Riscontro esclusione su RIFT o, in caso di mancato riscontro, VIS per accertamento esclusione
						5	Mancata notifica delle variazioni senza pregiudizio di conformità per il prodotto o per il processo	L	Richiesta di adeguamento che assegna 10 gg lavorativi per presentare la documentazione	Trascorso senza esito il termine prefissato: VIS per il richiamo agli adempimenti e per il recupero della documentazione

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC	
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento		
Tutti gli Operatori	Mantenimento dei requisiti	Adeguatezza strutture, impianti	L'Operatore interessato deve comunicare a IFCQ, possibilmente in via preventiva e comunque entro 10 gg lavorativi, tutte le modifiche sostanziali che pregiudicano lo stato di conformità del prodotto e/o del processo, la rintracciabilità delle produzioni oltre a quelle che riguardano la titolarità degli obblighi e dei diritti	Attenersi alle disposizioni di cui al § 5.2.2 del PDC	IFCQ entro 10 gg lavorativi valuta la documentazione pervenuta riservandosi la facoltà di effettuare verifiche ispettive e/o richieste di integrazioni documentali in relazione alla natura delle variazioni intervenute	6	Mancata notifica delle variazioni con pregiudizio di conformità per il prodotto e/o per il processo	G	Esclusione materia prima/prodotto fino a ripristino condizioni di conformità con richiesta di integrazione documentale dell'idoneità e dell'adeguamento per il prodotto e/o per il processo	Valutazione della documentazione con VIS nei casi in cui non sia possibile risolvere la non conformità con la sola documentazione. Inoltre, riscontro esclusione su RIFT o, in caso di mancato riscontro, VIS per accertamento esclusione	
			Nel caso di sospensione o revoca dell'autorizzazione sanitaria, l'Operatore deve darne comunicazione entro 24 ore a IFCQ e sospendere immediatamente le attività ai fini della DOP	Attenersi alle disposizioni di cui al § 5.2.2 del PDC	Verifica documentale; vedi § 8. del PDC	8	Sopravvenuta sospensione o revoca dell'autorizzazione sanitaria	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti	Segnalazione all'autorità competente
			Recesso	Recesso	Comunicazione recesso come prescritto al § 5.3 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 5.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 5.3 del PDC	9	Omessa segnalazione della cessazione dell'attività o dell'intento di uscita dal circuito della produzione tutelata della DOP	L	Richiesta di formalizzazione della volontà di recesso. Nei casi previsti dal § 5.3.1 del PDC: cancellazione dagli elenchi anagrafici

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Nascita suino	Conformità della genetica al Disciplinare	La Scrofaia deve utilizzare materiale genetico e/o riproduttori suini appartenenti esclusivamente alle razze prescritte al § 7.1.1 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.3 del PDC	10	Utilizzo di razze e/o tipi genetici non conformi	G	Esclusione della progenie e/o dell'eventuale prodotto	VIS finalizzata al ripristino delle condizioni di conformità prescritte e VIS per il controllo dell'esclusione di progenie/prodotto, se non già riscontrata
			Non sono ammessi ai fini della DOP gli animali in purezza delle razze Landrace Belga, Hampshire, Pietrain, Duroc e Spot Poland	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.3 del PDC	11	Apposizione del tatuaggio di origine su suini in purezza delle razze Landrace Belga, Hampshire, Pietrain, Duroc o Spot Poland	G	Esclusione dei suini non conformi e/o dell'eventuale prodotto	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
			L'Allevamento deve rispettare i requisiti relativi alla genetica definiti al § 7.1.1 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure per il controllo analitico sulla genetica sono descritte al § 8.1.3 del PDC	12	Esito non conforme dell'analisi comparativa del DNA	G	Esclusione del verro e/o della progenie e/o dell'eventuale prodotto	VIS finalizzata al ripristino delle condizioni di conformità prescritte e VIS per il controllo dell'esclusione di verro/progenie/prodotto, se non già riscontrata
		Identificazione e tracciabilità	La Scrofaia deve acquisire e conservare per ogni verro riproduttore fisicamente presente in Allevamento e utilizzato per la DOP il certificato zootecnico e/o la documentazione attestante l'origine del materiale genetico con dettagliato il tipo genetico e/o il numero di matricola del verro dal quale è stato prelevato il seme in consegna	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.3 del PDC	13	Utilizzo di dosi di seme e/o di verri di razza e/o tipo genetico non conforme	G	Esclusione della progenie e/o dell'eventuale prodotto	VIS finalizzata al ripristino delle condizioni di conformità prescritte e VIS per il controllo dell'esclusione di progenie/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Nascita suino	Identificazione e tracciabilità	La Scrofaia deve acquisire e conservare per ogni verro riproduttore fisicamente presente in Allevamento e utilizzato per la DOP il certificato zootecnico e/o la documentazione attestante l'origine del materiale genetico con dettagliato il tipo genetico e/o il numero di matricola del verro dal quale è stato prelevato il seme in consegna	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.3 del PDC	14	Indisponibilità della documentazione relativa ad ogni verro riproduttore presente in Allevamento e utilizzato ai fini della DOP e/o alla fornitura di dose di seme per la produzione di suini destinati alla DOP	L	Richiesta di adeguamento che assegna 10 gg lavorativi per presentare la documentazione con invio a IFCQ	In caso di mancato adempimento: VIS per l'acquisizione della documentazione e per il controllo delle procedure. Nel caso, effettuata la VIS, persista l'indisponibilità della documentazione prescritta, si applica quanto specificato nella NC ID15
			Mancato adeguamento relativo alla disponibilità della documentazione riguardante ogni verro riproduttore presente in Allevamento e utilizzato ai fini della DOP e/o riguardante la fornitura di dose di seme per la produzione di suini destinati alla DOP			15	Mancato adeguamento relativo alla disponibilità della documentazione riguardante ogni verro riproduttore presente in Allevamento e utilizzato ai fini della DOP e/o riguardante la fornitura di dose di seme per la produzione di suini destinati alla DOP	G	In caso di assenza della documentazione riscontrata nel corso della VIS definita nella NC ID14: esclusione dei verri, della progenie e/o dell'eventuale relativo prodotto	VIS per il controllo dell'esclusione dei verri eventualmente presenti, se non già riscontrata, e VIS a riscontro dell'esclusione di progenie/prodotto, se non già riscontrata
			La Scrofaia deve garantire la corrispondenza, per tutti i verri riproduttori presenti in Allevamento, tra gli identificativi applicati sul riproduttore e quelli registrati nel relativo certificato zootecnico	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.3 del PDC	16	Mancata corrispondenza, senza pregiudizio di conformità, tra gli identificativi applicati sul riproduttore e quelli registrati nel relativo certificato zootecnico	L	Richiesta di integrazione documentale che assegna 10 gg lavorativi per presentare la documentazione corrispondente	In caso di mancato adempimento: VIS per l'acquisizione della documentazione e per il controllo delle procedure
				Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.3 del PDC	17	Mancata corrispondenza, con pregiudizio di conformità, tra gli identificativi applicati sul riproduttore e quelli registrati nel relativo certificato zootecnico	G	Esclusione dei riproduttori suini, della relativa progenie e/o dell'eventuale relativo prodotto	VIS finalizzata al ripristino delle condizioni di conformità prescritte e VIS a controllo dell'esclusione di progenie/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Nascita suino	Identificazione e tracciabilità	La Scrofaia deve registrare nel RIFT nei tempi previsti dal § 7.1.1 le informazioni richieste dal PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.3 del PDC	18	Omessa registrazione nel RIFT, nei tempi prescritti, dei dati richiesti	L	Richiesta di trasmissione dati entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per la verifica delle procedure
						19	Registrazioni carenti senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Richiesta di integrazione dati entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per la verifica delle procedure
						20	Registrazioni assenti e/o carenti con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione dei suini non tracciabili/non conformi e/o dell'eventuale prodotto	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
			I verri a qualsiasi titolo non conformi devono avere certificato di avvenuta vasectomia o di epididimectomia o equivalente procedura di sterilizzazione. L'utilizzo di vaccini antiormone di rilascio delle gonadotropine o di medicinali con effetti analoghi non è da considerarsi sostitutivo a quanto sopradescritto	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.3 del PDC	21	Assenza della documentazione prescritta per i verri a qualsiasi titolo non conformi	L	Richiesta di adeguamento che assegna 10 gg lavorativi per inviare a IFCQ la documentazione attestante la sterilizzazione antecedente al controllo	In caso di mancato adempimento: sterilizzazione del verro oggetto della NC o suo allontanamento dall'Allevamento e VIS per la verifica delle procedure e per il controllo comparativo del DNA. In caso di esito non conforme del controllo del DNA, si applica quanto definito alla NC ID22. In caso di adeguamento oltre i 10 gg lavorativi: esecuzione della VIS esclusivamente per il controllo delle procedure
						22	Assenza della documentazione prescritta per i verri a qualsiasi titolo non conformi e controllo comparativo del DNA con esito analitico non conforme	G	Esclusione della progenie	VIS finalizzata alla quantificazione ed all'esclusione dei suini

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Nascita suino	Identificazione e tracciabilità	In caso di attività promiscua la Scrofaia deve comunicare a IFCQ tempestivamente e in anticipo mediante mail/PEC la detenzione di dosi di seme e/o verri di razza o di tipo genetico non idonei ai fini della DOP	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.3 del PDC	23	Mancata comunicazione (prima dell'impiego) della disponibilità di dosi di seme e/o verri di razza e/o tipo genetico non ammesso	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
	Apposizione del tatuaggio di origine	Identificazione, tracciabilità, età del suino	La Scrofaia deve apporre su entrambe le cosce del suino, secondo le modalità prescritte, il tatuaggio di origine la cui lettera-mese deve corrispondere al mese di nascita del suino	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.5 del PDC	24	Apposizione del tatuaggio in posizione non adeguata	L	Regolarizzazione della timbratura al Macello previa richiesta da parte dell'allevatore	Verifica per regolarizzazione timbratura
						25	Apposizione del tatuaggio oltre il termine prescritto	G	Esclusione dei suini e/o dell'eventuale prodotto	VIS in Scrofaia in sede di apposizione tatuaggio e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
						26	Apposizione del tatuaggio con lettera-mese errata. L'errore anticipa di uno o più mesi la nascita dei suini	G	Esclusione dei suini e/o dell'eventuale prodotto	VIS in Scrofaia in sede di apposizione tatuaggio e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
						27	Apposizione del tatuaggio con lettera-mese errata. L'errore posticipa di uno o più mesi la nascita dei suini	L	Regolarizzazione della timbratura al Macello previa richiesta da parte dell'allevatore	Verifica per regolarizzazione timbratura
						28	Tatuaggio di dimensioni non compatibili con l'età del suino	G	Esclusione immediata dei suini o dell'eventuale prodotto	VIS in Scrofaia in sede di apposizione tatuaggio

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Apposizione del tatuaggio di origine	Identificazione e tracciabilità	La Scrofaia deve apporre su entrambe le cosce del suino, secondo le modalità prescritte, il tatuaggio di origine	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.5 del PDC	29	Apposizione del tatuaggio di origine su suini non nati nell'Allevamento riconosciuto identificato dal codice del tatuaggio medesimo	G	Esclusione dei suini e/o dell'eventuale prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
			La Scrofaia deve registrare nel RIFT, entro i primi 7 gg di ogni mese, il numero dei suini sui quali è stato apposto il tatuaggio di origine nel mese precedente, suddivisi per "lettera-mese". Gli Allevamenti che distolgono dal circuito della produzione tutelata della DOP suini già tatuati devono registrare nel RIFT entro i primi 7 gg del mese successivo, il numero dei suini distolti dalla DOP, suddivisi per "lettera-mese", e assicurare la loro tracciabilità per "lettera-mese"	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.5 del PDC	30	Omessa registrazione nel RIFT, nei tempi prescritti, dei dati richiesti	L	Richiesta di trasmissione dati entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per la verifica delle procedure
						31	Registrazioni carenti senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Richiesta di adeguamento che assegna 10 gg lavorativi per adempiere	In caso di mancato adempimento: VIS per la verifica delle procedure
						32	Registrazioni assenti e/o carenti con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione dei suini non tracciabili e/o non conformi e/o esclusione dell'eventuale prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
		Comunicazione e programmazione	La Scrofaia, a seguito di richiesta di IFCQ, deve comunicare con almeno 5 gg lavorativi di anticipo, la data prevista per l'esecuzione delle operazioni di apposizione del tatuaggio di origine con l'indicazione dei possibili orari (es. dalle ore 6 alle ore 12); l'eventuale variazione dovrà essere segnalata, anche per le vie brevi, con almeno 24 ore di anticipo	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.2 del PDC	Vedi § 8.1.5 del PDC	33	Omessa comunicazione delle operazioni di tatuatura ovvero mancato rispetto dei tempi per la presentazione del programma aziendale di tatuatura	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Nascita suino e fasi di allevamento successive	Identificazione e tracciabilità	<p>In caso di attività promiscua l'Allevamento deve assicurare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'identificazione dei suini non destinati alla DOP e la separazione fisica degli stessi dai suini destinati alla filiera tutelata della DOP; - la tracciabilità dei suini non destinati alla DOP 	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.1.1 e 7.1.6 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.2 del PDC	34	Mancata identificazione dei suini non destinati alla DOP, comunque separati da quelli destinati alla filiera tutelata	L	Richiamo agli adempimenti	VIS a riscontro dell'adeguamento delle procedure
						35	Mancata separazione fisica dei suini non destinati alla DOP, comunque identificati dall'allevatore, da quelli destinati alla filiera tutelata	L	Richiamo agli adempimenti	VIS a riscontro dell'adeguamento delle procedure
						36	Mancata identificazione dei suini non destinati alla DOP e mancata separazione fisica degli stessi dai suini destinati alla filiera tutelata	G	Esclusione dei suini gestiti in modo non conforme	VIS per la quantificazione dei suini da escludere e per la verifica dell'adeguamento delle procedure e riscontro sul RIFT dell'esclusione dei suini gestiti in modo non conforme
						37	Registrazioni carenti senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Richiesta di adeguamento con registrazione entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS in Allevamento per la verifica delle procedure
						38	Registrazioni assenti e/o carenti con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione dei suini non tracciabili e/o non conformi	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Alimentazione	Conformità al Disciplinare	L'Allevamento deve impiegare gli alimenti nel rispetto di quanto prescritto al § 7.1.3 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.3 del PDC	Controllo documentale sulla base di quanto prescritto al § 8.1.1 del PDC	39	Cartellino mangime e/o razione alimentare riportanti alimenti/ingredienti non consentiti e/o con percentuali non conformi rispetto alle prescrizioni	L	Richiesta di adeguamento con invio all'OdC della documentazione entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adeguamento si applica quanto definito nella NC ID40. In caso di adeguamento, ma oltre i 10 gg lavorativi prescritti e comunque prima della delibera della NC ID40: VIS per il controllo delle procedure
						40	Riscontro, sulla base della documentazione acquisita, di alimentazione somministrata non conforme	G	Nel caso in cui, con riferimento alla NC ID39, l'Allevamento non dia evidenza di essere in possesso della documentazione conforme richiesta: esclusione dei suini	VIS finalizzata alla quantificazione dei suini da escludere e al ripristino delle condizioni di conformità; successivo riscontro sul RIFT dell'esclusione dei suini
						41	Riscontro a livello analitico di una razione alimentare non conforme	G	Esclusione dei suini	VIS finalizzata alla quantificazione dei suini da escludere e al ripristino delle condizioni di conformità; successivo riscontro sul RIFT dell'esclusione dei suini
						42	Presenza in mangiatoia di alimenti non conformi	G	Esclusione dei suini	VIS finalizzata alla quantificazione dei suini da escludere e al ripristino delle condizioni di conformità; successivo riscontro sul RIFT dell'esclusione dei suini

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Alimentazione	Identificazione e tracciabilità	L'Allevamento deve conservare in modo ordinato la documentazione relativa a: cartellini forniti dai mangimifici conferenti, DDT o documenti equivalenti di acquisto degli alimenti utilizzati, piano/i e dichiarazione/i della/e razione/i alimentare/i somministrata/e espressa/e preferibilmente in sostanza secca	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.1 del PDC	43	Carenza della documentazione prescritta relativa all'alimentazione somministrata tale da non pregiudicare la conformità dell'alimentazione	L	Richiesta di adeguamento con invito a ripristinare condizioni di conformità entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per il richiamo agli adempimenti e per il controllo delle procedure
						44	Assenza della documentazione prescritta relativa all'alimentazione somministrata tale da pregiudicare la conformità dell'alimentazione	G	Esclusione dei suini	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione dei suini, se non già riscontrata
	Trasferimento suini	Identificazione e tracciabilità	La Scrofaia o l'Allevamento Intermedio deve assicurare la registrazione dell'AT entro l'arrivo dei suini presso l'Allevamento ricevente. In caso di malfunzionamento del RIFT l'Allevamento cedente è comunque tenuto alla compilazione dell'AT (per es. in formato cartaceo)	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6. e 7.1.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.6 del PDC	45	Registrazione dell'AT oltre i tempi prescritti	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Trasferimento suini	Identificazione e tracciabilità	La Scrofaia o l'Allevamento Intermedio che trasferisce suini ad un altro Allevamento riconosciuto deve registrare l'AT nel RIFT secondo le istruzioni in Allegato n. 7; l'AT deve essere registrato anche nel caso in cui i suini siano trasferiti presso un Allevamento riconosciuto riconducibile alla stessa Ditta, ma con diverso codice DOP. In caso di malfunzionamento del RIFT l'Allevamento cedente è comunque tenuto alla compilazione dell'AT (per es. in formato cartaceo)	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6. e 7.1.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.6 del PDC	46	Registrazioni irregolari e/o incomplete dell'AT senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Richiesta di adeguamento entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per la verifica delle procedure
						47	Omessa registrazione dell'AT per suini destinati alla DOP oppure registrazioni irregolari e/o incomplete nell'AT con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione dei suini riconducibili all'AT non "tracciabili" e/o non conformi e/o esclusione dell'eventuale prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
						48	Rilascio dell'AT senza la corrispondente acquisizione di un precedente AT e/o relativo DDT, senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Se l'anomalia riguarda il DDT: notifica carenza. Se l'anomalia riguarda l'AT non acquisito: richiesta di adeguamento entro 10 gg lavorativi	Se l'anomalia riguarda il DDT: richiamo agli adempimenti In caso di mancato adeguamento, nei tempi richiesti, relativo all'AT da acquisire: VIS per la verifica delle procedure

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Trasferimento suini	Identificazione e tracciabilità	La Scrofaia o l'Allevamento Intermedio che trasferisce suini ad un altro Allevamento riconosciuto deve registrare l'AT nel RIFT secondo le istruzioni in Allegato n. 7; l'AT deve essere registrato anche nel caso in cui i suini siano trasferiti presso un Allevamento riconosciuto riconducibile alla stessa Ditta, ma con diverso codice DOP. In caso di malfunzionamento del RIFT l'Allevamento cedente è comunque tenuto alla compilazione dell'AT (per es. in formato cartaceo)	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6. e 7.1.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.6 del PDC	49	Rilascio dell'AT senza la corrispondente acquisizione di un precedente AT e/o relativo DDT, con pregiudizio di tracciabilità e conformità	G	Esclusione dei suini riconducibili all'AT non "tracciabili" e/o non conformi e/o esclusione dell'eventuale prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
						50	Attestazione con registrazione dell'AT per suini con tatuaggio di origine assente o non leggibile (riscontro in Macello di percentuale di inidoneità ≤3% con assenza di altri riscontri nei 90 gg precedenti l'accertamento della presente NC) ¹	L	Esclusione immediata carcasse/mezzene non conformi	Richiamo agli adempimenti
						51	Attestazione con registrazione dell'AT per suini con tatuaggio di origine assente o non leggibile (riscontro in Macello; percentuale di inidoneità >3% o, indipendentemente dalla percentuale di inidoneità, in caso di altri riscontri nei 90 giorni precedenti l'accertamento della presente NC) ¹	G	Esclusione immediata carcasse/mezzene non conformi	VIS presso l'Allevamento di Origine per il controllo delle operazioni di tatuatura dei suini e, se coinvolto, presso l'Allevamento Intermedio per il controllo delle procedure

¹ Le ID50 e ID51 riguardano il riscontro in Macello di carcasse/mezzene con tatuaggio di origine assente o non leggibile. Tali specifiche NC vengono formalizzate a carico dell'Allevamento di Origine e, se coinvolto, Intermedio, per aver attestato (mediante AT) suini privi di tatuaggio e/o con tatuaggio non leggibile. La percentuale di NC relativa a tale inidoneità, essendo il controllo effettuato in Macello, viene calcolata riferendola alla singola partita avviata alla macellazione dall'Allevamento di ingrasso e quindi viene determinata riferita al singolo AM. Se in uno stesso AM sono indicati diversi codici di origine si specifica quanto segue:

- la NC a carico di un Allevamento viene formalizzata nel caso in cui le inidoneità riscontrate siano riconducibili all'Allevamento stesso;
- la NC grave viene formalizzata nel caso in cui, accertata l'inidoneità attribuibile a un Allevamento, sia possibile riscontrare il superamento, per tale Operatore, della soglia di non conformità del 3% oppure, indipendentemente dalla percentuale di inidoneità, se tale anomalia sia già stata riscontrata per lo stesso Operatore nei 90 giorni precedenti l'accertamento della NC.

La percentuale di inidoneità viene determinata, per ogni AM, in base al n° di inidoneità riscontrate (n° di mezzene con tatuaggio assente o illeggibile) rispetto al doppio del n° dei suini attestati nell'AM (su ogni suino, infatti, devono essere presenti 2 tatuaggi).

Nel caso di più codici di origine nello stesso AM, la percentuale di inidoneità viene determinata, per ogni AM, in base al n° di inidoneità riscontrate (n° di mezzene con tatuaggio assente o illeggibile) per un determinato Allevamento rispetto al doppio del n° dei suini attestati relativi a quel determinato Allevamento.

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Trasferimento suini	Identificazione e tracciabilità	La Scrofaia o l'Allevamento Intermedio che trasferisce suini ad un altro Allevamento riconosciuto deve registrare l'AT nel RIFT secondo le istruzioni in Allegato n. 7; l'AT deve essere registrato anche nel caso in cui i suini siano trasferiti presso un Allevamento riconosciuto riconducibile alla stessa Ditta, ma con diverso codice DOP. In caso di malfunzionamento del RIFT l'Allevamento cedente è comunque tenuto alla compilazione dell'AT (per es. in formato cartaceo)	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6. e 7.1.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.3 del PDC	52	Attestazione con registrazione dell'AT per suini con tatuaggio di origine assente o non leggibile (riscontro su carcasse/mezzene in LS) ²	G	Esclusione immediata prodotto non conforme	Richiamo agli adempimenti
						53	Attestazione con registrazione dell'AT per suini tatuati con punzoni non ufficiali	G	Esclusione dei suini e/o del relativo prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
						54	Attestazione con registrazione dell'AT per suini sui quali il tatuaggio è stato apposto in posizione non adeguata	L	Notifica carenza. Se l'Allevamento di Provenienza invierà tali suini alla macellazione ai fini della DOP dovrà richiedere all'OdC la regolarizzazione per il tatuaggio	VIS in Scrofaia per il richiamo agli adempimenti e per il controllo delle procedure
						55	Attestazione con registrazione dell'AT per suini con tatuaggio di dimensioni non compatibili con l'età	G	Esclusione immediata dei suini o del relativo prodotto	VIS per il controllo delle procedure
					Vedi § 8.1.6 e 8.2.1 del PDC	56	Attestazione con registrazione dell'AT per suini di razza e/o tipo genetico non conforme	G	Esclusione dei suini e/o dell'eventuale prodotto	VIS il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata

² A differenza del riscontro di tatuaggio assente o non leggibile in Macello (vedere NC ID50 e ID51), in LS è sempre sufficiente il riscontro di un solo tatuaggio assente o non leggibile per formalizzare una NC grave all'Allevamento di Origine e, se coinvolto, a quello Intermedio.

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Trasferimento suini	Identificazione e tracciabilità	La Scrofaia o l'Allevamento Intermedio che trasferisce suini ad un altro Allevamento riconosciuto deve registrare l'AT nel RIFT secondo le istruzioni in Allegato n. 7; l'AT deve essere registrato anche nel caso in cui i suini siano trasferiti presso un Allevamento riconosciuto riconducibile alla stessa Ditta, ma con diverso codice DOP. In caso di malfunzionamento del RIFT l'Allevamento cedente è comunque tenuto alla compilazione dell'AT (per es. in formato cartaceo)	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6. e 7.1.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.6 del PDC	57	Impiego di suini ai fini della DOP ricevuti mediante AT e/o relativo DDT compilati in modo errato e/o incompleto senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Se l'anomalia riguarda il DDT: notifica carenza. Se l'anomalia riguarda l'AT: richiesta di adeguamento entro 10 gg lavorativi	Se l'anomalia riguarda il DDT: richiamo agli adempimenti. In caso di mancato adeguamento, nei tempi richiesti, relativo all'AT: VIS per la verifica delle procedure
						58	Impiego di suini ai fini della DOP ricevuti mediante AT e/o relativo DDT compilati in modo errato e/o incompleto con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione dei suini e/o dell'eventuale prodotto	VIS il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
						59	Attestazione in AT per suini nati e/o allevati e/o transitati presso un Operatore/sito non riconosciuto	G	Esclusione dei suini e/o dell'eventuale prodotto	VIS il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
						60	Incongruenza fra quantità di suini registrata negli AT in entrata e quantità di suini indicata negli AT in uscita, senza pregiudizio di conformità	L	Richiesta di adeguamento della documentazione entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per il controllo delle procedure
						61	Incongruenza fra quantità di suini registrata negli AT in entrata e quantità di suini indicata negli AT in uscita, con pregiudizio di conformità	G	Esclusione dei suini erroneamente attestati negli AT e/o dell'eventuale prodotto	VIS il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Trasferimento suini	Identificazione e tracciabilità	La Scrofaia o l'Allevamento Intermedio che trasferisce a qualsiasi titolo suini ad un altro Allevamento riconosciuto deve, oltre che registrare l'AT secondo le istruzioni in Allegato n. 7, integrare ogni singolo DDT che accompagna la consegna dei suini all'altro Allevamento con l'indicazione "Suini idonei ai fini della produzione DOP" o altra dicitura equivalente. Il numero di suini registrato nell'AT deve coincidere con quello dei suini registrati, ai fini della DOP, nel DDT	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.1.4 e 7.1.6 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.1.6 e 8.1.8 del PDC	62	Compilazione del DDT (coordinato con l'AT) in modo errato e/o incompleto tale da non pregiudicare la tracciabilità e la conformità	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
						63	Omessa compilazione del DDT o compilazione del DDT (coordinato con l'AT) tale da pregiudicare la tracciabilità e/o la conformità	G	Esclusione della partita di suini riconducibile allo specifico DDT e/o dell'eventuale prodotto	VIS il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC	
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento		
Allevamento	Trasferimento suini	Identificazione e tracciabilità	<p>L'Allevamento di Provenienza che invia alla macellazione suini deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - registrare l'AM nel RIFT in base alle istruzioni indicate nell'Allegato n. 8 (l'Allevamento deve assicurare la registrazione dell'AM entro l'arrivo dei suini al Macello); - registrare nell'AM esclusivamente suini destinati alla DOP; - integrare ogni singolo DDT che accompagna la consegna dei suini al Macello con l'indicazione "Suini idonei ai fini della produzione DOP" o altra dicitura equivalente. In caso di malfunzionamento del RIFT l'Allevamento cedente è comunque tenuto alla compilazione dell'AM (per es. in formato cartaceo) 	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6. e 7.1.5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.7 del PDC	64	Registrazione dell'AM oltre i tempi prescritti	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti	
						Vedi § 8.1.7 e 8.2.1 del PDC	65	Registrazioni irregolari e/o incomplete dell'AM senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Richiesta di adeguamento entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per la verifica delle procedure
							66	Omessa registrazione dell'AM per suini destinati alla DOP oppure registrazioni irregolari e/o incomplete nell'AM con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione dei suini riconducibili all'AM non "tracciabili" e/o non conformi e/o dell'eventuale prodotto	VIS per il controllo delle procedure di compilazione e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
						Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.7 del PDC	67	Rilascio dell'AM senza la corrispondente acquisizione di un precedente AT e/o relativo DDT, senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Se l'anomalia riguarda il DDT: notifica carenza. Se l'anomalia riguarda l'AT: richiesta di adeguamento entro 10 gg lavorativi	Se l'anomalia riguarda il DDT: richiamo agli adempimenti In caso di mancato adeguamento, nei tempi richiesti, relativo all'acquisizione dell'AT: VIS per la verifica delle procedure
							68	Rilascio dell'AM senza la corrispondente acquisizione di un precedente AT e/o relativo DDT, con pregiudizio di tracciabilità e conformità	G	Esclusione dei suini riconducibili all'AM non "tracciabili" e/o non conformi e/o dell'eventuale prodotto	VIS per il controllo delle procedure di compilazione e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Trasferimento suini	Identificazione e tracciabilità	<p>L'Allevamento di Provenienza che invia alla macellazione suini deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - registrare l'AM nel RIFT in base alle istruzioni indicate nell'Allegato n. 8 (l'Allevamento deve assicurare la registrazione dell'AM entro l'arrivo dei suini al Macello); - registrare nell'AM esclusivamente suini destinati alla DOP; - integrare ogni singolo DDT che accompagna la consegna dei suini al Macello con l'indicazione "Suini idonei ai fini della produzione DOP" o altra dicitura equivalente. In caso di malfunzionamento del RIFT l'Allevamento cedente è comunque tenuto alla compilazione dell'AM (per es. in formato cartaceo) 	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6. e 7.1.5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	69	Attestazione con registrazione dell'AM per suini con tatuaggio di origine assente o non leggibile (riscontro in Macello di percentuale di inidoneità $\leq 3\%$ con assenza di altri riscontri nei 90 gg precedenti l'accertamento della presente NC) ³	L	Esclusione immediata carcasse/mezzene non conformi	Richiamo agli adempimenti
						70	Attestazione con registrazione dell'AM per suini con tatuaggio di origine assente o non leggibile (riscontro in Macello; percentuale di inidoneità $> 3\%$ o, indipendentemente dalla percentuale di inidoneità, in caso di altri riscontri nei 90 giorni precedenti l'accertamento della presente NC) ³	G	Esclusione immediata carcasse/mezzene non conformi	VIS per il controllo delle procedure
						Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.3 del PDC	71	Attestazione con registrazione dell'AM per suini con tatuaggio di origine assente o non leggibile (riscontro su carcasse/mezzene in LS) ⁴	G	Esclusione immediata prodotto non conforme

³ La percentuale di inidoneità viene determinata, per ogni AM, in base al n° di inidoneità riscontrate (n° di mezzene con tatuaggio assente o illeggibile) rispetto al doppio del n° dei suini attestati nell'AM (su ogni suino, infatti, dovrebbero essere presenti 2 tatuaggi). La NC grave viene formalizzata nel caso in cui, accertata l'inidoneità attribuibile a un Allevamento, sia possibile riscontrare il superamento, per tale Operatore, della soglia di inidoneità del 3% oppure, indipendentemente dalla percentuale di inidoneità, se tale anomalia sia già stata riscontrata per lo stesso Operatore nei 90 giorni precedenti l'accertamento della NC.

⁴ A differenza del riscontro di tatuaggio assente o non leggibile in Macello (vedere NC ID69 e ID70), in LS è sempre sufficiente il riscontro di un solo tatuaggio assente o non leggibile per formalizzare all'Allevamento di Provenienza una NC grave.

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Trasferimento suini	Identificazione e tracciabilità	<p>L'Allevamento di Provenienza che invia alla macellazione suini deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - registrare l'AM nel RIFT in base alle istruzioni indicate nell'Allegato n. 8 (l'Allevamento deve assicurare la registrazione dell'AM entro l'arrivo dei suini al Macello); - registrare nell'AM esclusivamente suini destinati alla DOP; - integrare ogni singolo DDT che accompagna la consegna dei suini al Macello con l'indicazione "Suini idonei ai fini della produzione DOP" o altra dicitura equivalente. In caso di malfunzionamento del RIFT l'Allevamento cedente è comunque tenuto alla compilazione dell'AM (per es. in formato cartaceo) 	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6. e 7.1.5 del PDC	Vedi § 8.1.7, 8.2.1 e 8.3 del PDC	72	Attestazione con registrazione di AM per suini tatuati con punzoni non ufficiali	G	Esclusione dei suini e/o dell'eventuale prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
						73	Attestazione con registrazione di AM, senza richiesta di regolarizzazione, per suini sui quali il tatuaggio è stato apposto in posizione non adeguata	G	Esclusione immediata dei suini o del relativo prodotto	VIS per il controllo delle procedure
						74	Attestazione con registrazione di AM per suini con tatuaggio di dimensioni non compatibili con l'età	G	Esclusione immediata dei suini o del relativo prodotto	VIS per il controllo delle procedure
					Vedi § 8.1.7 e 8.2.1 del PDC	75	Attestazione con registrazione di AM per suini di razza e/o tipo genetico non conforme	G	Esclusione dei suini e/o dell'eventuale prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Trasferimento suini	Identificazione e tracciabilità	<p>L'Allevamento di Provenienza che invia alla macellazione suini deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - registrare l'AM nel RIFT in base alle istruzioni indicate nell'Allegato n. 8 (l'Allevamento deve assicurare la registrazione dell'AM entro l'arrivo dei suini al Macello); - registrare nell'AM esclusivamente suini destinati alla DOP; - integrare ogni singolo DDT che accompagna la consegna dei suini al Macello con l'indicazione "Suini idonei ai fini della produzione DOP" o altra dicitura equivalente. In caso di malfunzionamento del RIFT l'Allevamento cedente è comunque tenuto alla compilazione dell'AM (per es. in formato cartaceo) 	<p>Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6. e 7.1.5 del PDC</p>	<p>Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.7 del PDC</p>	76	<p>Attestazione con registrazione di AM per suini ricevuti mediante AT e/o relativo DDT compilati in modo errato e/o incompleto senza pregiudizio di tracciabilità e conformità</p>	L	<p>Se l'anomalia riguarda il DDT: notifica carenza.</p> <p>Se l'anomalia riguarda l'AT: richiesta di adeguamento entro 10 gg lavorativi</p>	<p>Se l'anomalia riguarda il DDT: richiamo agli adempimenti.</p> <p>In caso di mancato adeguamento, nei tempi richiesti, relativo all'AT: VIS per la verifica delle procedure</p>
						77	<p>Attestazione con registrazione di AM per suini ricevuti mediante AT e/o relativo DDT compilati in modo errato e/o incompleto con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità</p>	G	<p>Esclusione dei suini e/o dell'eventuale prodotto</p>	<p>VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata</p>
					Vedi § 8.1.7, 8.2.1, 8.3, 8.4.1 e 8.4.2 del PDC	78	<p>Attestazione con registrazione di AM per suini nati e/o allevati e/o transitati presso un Operatore non riconosciuto</p>	G	<p>Esclusione dei suini e/o dell'eventuale prodotto</p>	<p>VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata</p>

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Trasferimento suini	Identificazione e tracciabilità	L'Allevamento di Provenienza che invia alla macellazione suini deve, oltre che registrare l'AM secondo le istruzioni in Allegato n. 8, integrare ogni singolo DDT che accompagna la consegna dei suini all'altro Allevamento con l'indicazione "Suini idonei ai fini della produzione DOP" o altra dicitura equivalente. Il numero di suini registrato nell'AM deve coincidere con quello dei suini registrati, ai fini della DOP, nel DDT	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.1.5 e 7.1.6 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.1.7, 8.1.8 e 8.2.1 del PDC	79	Compilazione del DDT (coordinato con l'AM) in modo errato e/o incompleto tale da non pregiudicare la conformità e la tracciabilità	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
						80	Omessa compilazione del DDT dell'AM o compilazione del DDT (coordinato con l'AM) tale da pregiudicare la conformità e/o la tracciabilità	G	Esclusione della partita di suini riconducibile allo specifico DDT e/o dell'eventuale prodotto	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
		Conformità al Disciplinare	L'Allevamento di Provenienza che invia alla macellazione suini deve registrare nell'AM esclusivamente suini destinati alla DOP assicurandosi di non attestare con l'AM l'invio alla macellazione di verri e scrofe	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.1.5 e 7.1.6 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.1.7 e 8.2.1 del PDC	81	Attestazione con registrazione in AM di verri e/o scrofe	G	Esclusione di verri e/o scrofe e/o dell'eventuale prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di verri/scrofe/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Trasferimento suini	Conformità al Disciplinare	L'Allevamento di Provenienza che invia alla macellazione suini deve consegnare i suini registrati in AM con una lettera-mese congrua con il requisito di età disciplinato che devono avere al momento della macellazione	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.1.7, 8.2.1, 8.3, 8.4.1 e 8.4.2 del PDC	82	Attestazione con registrazione in AM di suini di età non conforme	G	Esclusione di carcasse/mezzene/tagli/prodotto non conformi	Richiamo agli adempimenti e VIS per la verifica dell'esclusione di carcasse/mezzene/tagli/prodotto, se non già riscontrata
			Il requisito del peso delle partite di suini consegnate al Macello ai fini della DOP deve essere conforme al Disciplinare	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	83	Attestazione di una partita di suini con peso non conforme accertato dal Macello (n° di suini distolti a seguito di regolarizzazione della partita ≤3% del n° di suini attestati in AM)	L	Notifica riscontro irregolarità	Richiamo agli adempimenti
						84	Attestazione di una partita di suini con peso non conforme accertato dal Macello (n° di suini distolti a seguito di regolarizzazione della partita >3% del n° di suini attestati in AM)	L	Notifica riscontro irregolarità	Richiamo agli adempimenti e VIS per la verifica delle tecniche di allevamento adottate (alimentazione, genetiche utilizzate etc)
		Trasporto e consegna	L'Allevamento che effettua una consegna promiscua ad un altro Allevamento o a un Macello deve: -identificare chiaramente, mediante le tecniche ritenute più opportune, tutti i suini consegnati non ai fini della DOP; -effettuare il trasporto e la consegna adottando modalità che consentano la separazione fisica tra i suini destinati alla DOP e quelli non destinati a tal fine	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.6 del PDC	Verifica del rispetto di quanto prescritto al § 7.1.6 del PDC. Per quanto riguarda la consegna a un Macello, le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	85	Trasporto e/o consegna di partita "promiscua" con mancata identificazione dei suini non destinati alla DOP e mancata separazione fisica degli stessi dai suini destinati alla filiera tutelata	G	Esclusione immediata dei suini dell'intera partita	VIS per il controllo delle procedure

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Trasferimento suini	Trasporto e consegna	<p>L'Allevamento che effettua una consegna promiscua ad un altro Allevamento o a un Macello deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> -identificare chiaramente, mediante le tecniche ritenute più opportune, tutti i suini consegnati non ai fini della DOP; -effettuare il trasporto e la consegna adottando modalità che consentano la separazione fisica tra i suini destinati alla DOP e quelli non destinati a tal fine 	<p>Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.6 del PDC</p>	<p>Verifica del rispetto di quanto prescritto al § 7.1.6 del PDC. Per quanto riguarda la consegna a un Macello, le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC</p>	86	Trasporto e/o consegna di partita "promiscua" con mancata identificazione dei suini non destinati alla DOP, comunque separati fisicamente da quelli destinati alla filiera tutelata	L	Richiamo agli adempimenti	VIS per il richiamo agli adempimenti e per il controllo delle procedure
						87	Trasporto e/o consegna di partita "promiscua" con mancata separazione fisica dei suini non destinati alla DOP, comunque identificati, da quelli destinati alla filiera tutelata	L	Richiamo agli adempimenti	VIS per il richiamo agli adempimenti e per il controllo delle procedure

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Trasferimento suini	Bilanci di massa/ congruità	L'Allevamento deve compilare correttamente AT e AM in modo tale da garantire la congruità dei dati registrati nel RIFT con la capacità produttiva, la disponibilità dei suini e i vari documenti presenti in azienda	Attenersi a quanto prescritto nei § 7.1.4 e 7.1.5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.1.6 e 8.1.7 del PDC	88	Incongruenza dei dati registrati nel RIFT con i documenti presenti in Allevamento e/o con la capacità produttiva e/o la disponibilità dei suini, senza pregiudizio di conformità	L	Richiesta di adeguamento entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per la verifica delle procedure
						89	Incongruenza dei dati registrati nel RIFT con i documenti presenti in Allevamento e/o con la capacità produttiva e/o la disponibilità dei suini, con pregiudizio di conformità	G	Esclusione dei suini ed eventualmente delle relative carcasse/ mezzene/tagli/ prodotto erroneamente destinate alla DOP	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/carcasse/mezzene/tagli/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello	Accettazione e macellazione suini	Identificazione e tracciabilità	Per ogni partita di suini in entrata, il Macello deve verificare che sia stato emesso l'AM e sia accompagnata dal relativo DDT nel rispetto di quanto definito al § 7.2 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	91	Macellazione ai fini della DOP di una partita di suini accompagnata con AM e/o relativo DDT errati e/o incompleti senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Se l'anomalia riguarda il DDT: notifica carenza. Se l'anomalia riguarda l'AM: richiesta di adeguamento entro 10 gg lavorativi	Se l'anomalia riguarda il DDT: richiamo agli adempimenti. In caso di mancato adeguamento, nei tempi richiesti, relativo all'AM: VIS per la verifica delle procedure
						92	Macellazione ai fini della DOP di una partita di suini ricevuta senza AM e/o relativo DDT o accompagnata con AM e/o relativo DDT errati e/o incompleti con pregiudizio di tracciabilità e conformità	G	Esclusione di carcasse/mezzene/tagli/prodotto ottenuti dalla partita non conforme	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di carcasse/mezzene/tagli/prodotto se non già riscontrata
	Gestione suini in entrata	Conformità al Disciplinare	Il Macello, per ogni consegna di suini in entrata, deve verificare che tutti i suini consegnati NON ai fini della DOP siano stati identificati mediante le tecniche ritenute più opportune e che trasporto e consegna siano avvenuti in modo tale da prevenire qualsiasi forma di commistione tra i suini destinati alla DOP e i suini in consegna NON a fini DOP	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	93	Mancata esclusione dei suini identificati come non idonei e/o dei suini consegnati senza chiara distinzione fra suini destinati alla DOP e suini non destinati alla DOP	G	Esclusione dei suini	2 VIS per il controllo delle procedure

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello	Gestione suini in entrata	Regolarizzazione partite con peso medio vivo non conforme	Il Macello deve pesare la partita di suini registrata con l'AM e verificare che il requisito del peso della partita sia conforme al Disciplinare. Il Macello deve inoltre registrare il peso accertato nel RIFT e conservare le evidenze documentali a riscontro della pesatura riportando su di esse il numero del relativo AM e/o del relativo lotto di macellazione	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	94	Omessa attività di verifica del peso della partita e/o omessa conservazione delle evidenze documentali di riscontro della pesatura	G	Esclusione della partita di suini o dell'eventuale prodotto	2 VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/carcasse/mezzene/tagli/prodotto, se non già riscontrata
						95	Irregolarità relative alle evidenze documentali di riscontro del peso della partita senza pregiudizio di conformità	L	Richiesta adempimento in 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per la verifica delle procedure
						96	Irregolarità relative alle evidenze documentali di riscontro del peso della partita con pregiudizio di conformità	G	Esclusione della partita di suini o dell'eventuale prodotto	2 VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/carcasse/mezzene/tagli/prodotto, se non già riscontrata
	Macellazione	Regolarizzazione partite con peso medio vivo non conforme	Nel caso in cui il requisito del peso della partita dei suini non sia conforme, il Macello può procedere alla macellazione della partita stessa ai fini della DOP, ma deve attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC. In caso di malfunzionamento del sistema di verifica e registrazione del peso delle carcasse, le procedure di regolarizzazione non possono essere adottate. Pertanto, l'Operatore deve comunicare all'OdC e all'Allevamento la non avvenuta regolarizzazione della partita attestata con AM	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	97	Irregolarità relative alla procedura di regolarizzazione senza pregiudizio di conformità	L	Richiesta adempimento in 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per la verifica delle procedure
						98	Omessa attività di regolarizzazione o irregolarità relative alla procedura di regolarizzazione tali da non garantire la conformità	G	Esclusione della partita di suini riconducibile all'AM o dell'eventuale prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/carcasse/mezzene/tagli/prodotto, se non già riscontrata
						99	Mancata comunicazione all'OdC e/o all'Allevamento della non avvenuta regolarizzazione della partita (attestata con AM) in caso di malfunzionamento del sistema di verifica e registrazione del peso delle carcasse	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello	Macellazione	Regolarizzazione partite con peso medio vivo non conforme	Il Macello deve registrare nel RIFT l'attività di regolarizzazione della partita (Allegato n. 13) entro 5 gg lavorativi	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	100	Omessa registrazione nel RIFT, nei tempi prescritti, o errata e/o incompleta registrazione nel RIFT dell'attività di regolarizzazione della partita	L	Richiesta di adeguamento entro 7 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento si applica quanto previsto nella NC ID101
						101	Mancato adeguamento, entro i termini prescritti, della registrazione nel RIFT dell'attività di regolarizzazione	G	Dato il mancato adeguamento entro i 7 gg lavorativi prescritti nella NC ID100: esclusione della partita di suini o dell'eventuale prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS a riscontro esclusione suini/carcasse/mezzene/tagli/prodotto
		Identificazione	Il Macello deve, sulle carcasse distolte/da distogliere dalla DOP (per es. in seguito a regolarizzazione peso, a riscontro tatuaggi non conformi o semplicemente nel caso di suini a qualsiasi titolo non avviati alla DOP, etc.), annullare in modo indelebile ed inamovibile il tatuaggio di origine con l'apposizione, sopra il tatuaggio stesso, di un segno/timbro di annullo, mediante le tecniche ritenute più opportune; in alternativa o in aggiunta a tale operazione di annullo del tatuaggio, il Macello può apporre in modo indelebile e inamovibile con le tecniche ritenute più opportune, non necessariamente sul tatuaggio, ma comunque nelle immediate vicinanze, la dicitura "NO DOP" (le lettere di tale dicitura devono avere un'altezza minima di 2 cm)	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	102	Mancato annullamento del tatuaggio di origine o mancata apposizione, con le modalità prescritte, di apposita dicitura di esclusione per le carcasse distolte/da distogliere dalla DOP	G	Esclusione immediata di carcasse/mezzene	VIS per la verifica delle procedure

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello	Macellazione	Identificazione e tracciabilità	Il Macello deve registrare nella DM e nel RM, per ogni tatuaggio distinto per lettera-mese, il numero dei suini distolti	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	103	Omessa registrazione nella DM e/o nel RM, senza pregiudizio di conformità, del numero dei suini distolti per ogni tatuaggio distinto per lettera-mese	L	Richiesta di adeguamento entro 3 gg lavorativi	In caso di mancato dell'adempimento: VIS a controllo delle procedure
						104	Omessa registrazione nella DM e/o nel RM, con pregiudizio di conformità, del numero dei suini distolti per ogni tatuaggio distinto per lettera-mese	G	Esclusione di carcasse/mezzene/tagli/prodotto	2 VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione di carcasse/mezzene/tagli/prodotto, se non già riscontrata
	Macellazione e successivo impiego carcasse	Identificazione, tracciabilità e conformità al Disciplinare	Il Macello deve escludere dalla macellazione ai fini della DOP verri e scrofe	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	105	Macellazione ai fini della DOP di verri e/o scrofe/utilizzo ai fini della DOP delle relative carcasse/mezzene	G	Esclusione di carcasse/mezzene/tagli/prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione di carcasse/mezzene/tagli/prodotto, se non già riscontrata
						106	Macellazione ai fini della DOP di suini di età non conforme/utilizzo ai fini della DOP delle relative carcasse/mezzene	G	Esclusione di carcasse/mezzene/tagli/prodotto	Richiamo agli adempimenti e VIS per il controllo dell'esclusione di carcasse/mezzene/tagli/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello	Macellazione e successivo impiego carcasce	Identificazione, tracciabilità e conformità al Disciplinare	Il Macello deve verificare la visibilità dei tatuaggi apposti sulle mezzene e, nel caso di riscontro di tatuaggi non leggibili, deve escludere i corrispondenti suini dalla macellazione ai fini della DOP	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Vedi § 8.3 del PDC	107	Macellazione ai fini della DOP di suini col tatuaggio di origine assente o non leggibile /utilizzo ai fini della DOP delle relative carcasce/mezzene (percentuale di inidoneità ≤3% al primo riscontro nell'anno) ⁵	L	Esclusione immediata di carcasce/mezzene/tagli	Richiamo agli adempimenti
						108	Macellazione ai fini della DOP di suini col tatuaggio di origine assente o non leggibile /utilizzo ai fini della DOP delle relative carcasce/mezzene (dal secondo riscontro nell'anno o, se percentuale di inidoneità >3%, al primo riscontro nell'anno) ⁵	G	Esclusione immediata di carcasce/mezzene/tagli	VIS per il richiamo agli adempimenti
					Vedi § 8.2.1 e 8.3 del PDC	109	Macellazione ai fini della DOP di suini con tatuaggio annullato /utilizzo ai fini della DOP delle relative carcasce/mezzene	G	Esclusione immediata delle carcasce/mezzene/tagli	2 VIS per il controllo delle procedure
						110	Macellazione ai fini della DOP di suini con tatuaggio di dimensioni incompatibili con l'età dell'animale/utilizzo ai fini della DOP delle relative carcasce/mezzene	G	Esclusione immediata delle carcasce/mezzene/tagli	VIS per il controllo delle procedure

⁵ La NC lieve ID107 si può applicare solo al primo riscontro nell'arco dell'anno di inidoneità per tatuaggio assente o non leggibile (l'ID107 si può applicare solo se in tale riscontro la percentuale di prodotto non conforme per tatuaggio assente o non leggibile non supera il 3%, altrimenti si applica la NC grave ID108). Il n° di inidoneità è dato dal n° di mezzene con tatuaggio assente o illeggibile. La percentuale di inidoneità si calcola sulla base del rapporto tra le mezzene inidonee riscontrate e il numero totale delle mezzene controllate in LS durante una visita ispettiva.

Dal secondo riscontro nell'anno la NC è sempre grave (ID108) indipendentemente dalla percentuale di inidoneità riscontrata (pertanto dal secondo riscontro è sufficiente una sola mezzena con tatuaggio assente/non leggibile per determinare una NC grave). Per anno si intende l'anno civile (periodo di 12 mesi compreso fra il 1° gennaio e il 31 dicembre)

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello	Macellazione e successivo impiego carcasce	Identificazione e tracciabilità e conformità al Disciplinare	Il Macello deve utilizzare ai fini della DOP solo carcasce classificate con la lettera H	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.2.1 e 8.3 del PDC	111	Utilizzo per la DOP di carcasce/mezzene con la lettera di classificazione H (identificativa del suino pesante) assente o non leggibile	G	Esclusione immediata di carcasce/mezzene/tagli	Richiamo agli adempimenti
						112	Utilizzo per la DOP di carcasce/mezzene con esito di classificazione non conforme per il peso	G	Esclusione immediata di carcasce/mezzene/tagli	Richiamo agli adempimenti
			Il Macello deve registrare i dati di macellazione ai fini della DOP, seguendo le istruzioni in Allegato n. 11 e n. 12, entro il giorno lavorativo successivo a quello di macellazione e comunque prima dell'utilizzo ai fini della DOP del prodotto ottenuto. In caso di malfunzionamento del RIFT l'Operatore è comunque tenuto alla compilazione della DM e del RM (per es. in formato cartaceo)	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6. e 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	113	Omessa registrazione, trascorsi i tempi prescritti, della DM e/o del RM, o registrazione della DM e/o del RM oltre i tempi prescritti e/o registrazioni irregolari e/o incomplete nella DM e/o nel RM senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Notifica carenza e, nel caso di omessa registrazione o di registrazioni irregolari e/o incomplete, richiesta di adeguamento entro il giorno lavorativo successivo	Richiamo agli adempimenti e, in caso di mancato adeguamento richiesto per la DM e/o il RM: VIS per la verifica delle procedure
		114	Registrazioni irregolari e/o incomplete nella DM e/o nel RM con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G		Esclusione di carcasce/mezzene/tagli/prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli/prodotto, se non già riscontrata			

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello	Macellazione e successivo impiego carcasce	Identificazione e tracciabilità e conformità al Disciplinare	Il Macello, sulle mezzene idonee alla produzione della DOP, deve apporre sulla cotenna una marcatura, mediante le tecniche ritenute più opportune, che identifica il lotto di macellazione del singolo AM. La marcatura deve essere chiara, ben leggibile, indelebile	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Vedi § 8.2.1 e 8.3 del PDC	115	Impiego ai fini della DOP di carcasce/mezzene con il lotto di macellazione assente o non leggibile	G	Esclusione immediata di carcasce/mezzene/tagli	Richiamo agli adempimenti
			Il Macello, per ogni singola consegna di suini in entrata, deve verificare che il tatuaggio consenta di ricondurlo all'uso di punzoni ufficiali	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Vedi § 8.2.1 e 8.3 del PDC	116	Macellazione ai fini della DOP di suini tatuati con punzoni non ufficiali/impiego ai fini della DOP delle relative di carcasce/mezzene	G	Esclusione di carcasce/mezzene/tagli/prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli/prodotto, se non già riscontrata
			Il Macello, per ogni singola consegna di suini in entrata, deve verificare che le/i razze/tipi genetici registrate/i in AM siano conformi alle prescrizioni definite al paragrafo 7.1.1 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	117	Macellazione ai fini della DOP di suini di razza e/o tipo genetico non conforme/impiego ai fini della DOP delle relative carcasce/mezzene	G	Esclusione di carcasce/mezzene/tagli/prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli/prodotto, se non già riscontrata
			Il Macello deve escludere dalla macellazione ai fini della DOP i suini ed escludere dalla lavorazione ai fini della DOP le carcasce macellate, in tutti i casi in cui venga disposto da IFCQ	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Vedi § 8.2.1, 8.3, 8.4.1 e 8.4.2 del PDC	118	Macellazione ai fini della DOP di suini per i quali l'OdC ha disposto l'esclusione dal circuito tutelato	G	Esclusione di carcasce/mezzene/tagli/prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli/prodotto, se non già riscontrata
						119	Lavorazione ai fini della DOP di carcasce/mezzene per le quali l'OdC ha disposto l'esclusione dal circuito tutelato	G	Esclusione di carcasce/mezzene/tagli/prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello	Macellazione e successivo impiego carcasce	Identificazione e tracciabilità e conformità al Disciplinare	Il Macello deve verificare la corrispondenza dei tatuaggi riscontrati in sede di macellazione con quelli registrati nel relativo AM	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	120	Macellazione ai fini della DOP/impiego ai fini della DOP di carcasce/mezzene di suini non registrati in AM o registrati con un tatuaggio di origine diverso da quello apposto sulle cosce, senza pregiudizio di conformità	L	Richiesta di adeguamento entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per il controllo delle procedure
			Il Macello deve verificare che l'Allevatore che invia i suini alla macellazione sia inserito negli specifici elenchi messi a disposizione da IFCQ nel RIFT. Tutti gli Operatori coinvolti devono essere inseriti nel circuito della produzione tutelata della DOP	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6. del PDC	Vedi § 8.2.1, 8.3, 8.4.1 e 8.4.2 del PDC	122	Macellazione ai fini della DOP/impiego ai fini della DOP di carcasce/mezzene di suini nati e/o allevati presso Operatore/sito non riconosciuto	G	Esclusione di carcasce/mezzene/tagli/prodotto	2 VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli/prodotto, se non già riscontrata
			Il Macello deve verificare che l'Allevatore che invia i suini alla macellazione sia inserito negli specifici elenchi messi a disposizione da IFCQ nel RIFT. Tutti gli Operatori coinvolti devono essere inseriti nel circuito della produzione tutelata della DOP	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6. del PDC	Vedi § 8.2.1, 8.3, 8.4.1 e 8.4.2 del PDC	121	Macellazione ai fini della DOP/impiego ai fini della DOP di carcasce/mezzene di suini non registrati in AM o registrati con un tatuaggio di origine diverso da quello apposto sulle cosce con pregiudizio di conformità	G	Esclusione di carcasce/mezzene/tagli/prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello	Bilancio di massa	Bilancio di massa	Il Macello deve rispettare le prescrizioni definite al § 7.2 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	I controlli sono definiti al § 8.2.2 del PDC	123	Il bilancio di massa relativo al numero di suini in entrata attestati con l'AM, macellati e attestati dal Macello ai fini della DOP e distolti dalla DOP non è complessivamente coerente e non è congruo con i dati registrati nel RIFT, per errore formale, senza pregiudizio di conformità	L	Richiesta di adeguamento entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per il controllo delle procedure
						124	Il bilancio di massa relativo al numero di suini in entrata attestati con l'AM, macellati e attestati dal Macello ai fini della DOP e distolti dalla DOP non è complessivamente coerente e non è congruo con i dati registrati nel RIFT, con pregiudizio di conformità	G	Esclusione dei suini erroneamente macellati/attestati ai fini della DOP e/o del relativo prodotto	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello	Comunicazione all'OdC	Programmazione	Il Macello che, ai fini della DOP, non effettua macellazioni con cadenza settimanale e quindi macella a carattere occasionale o saltuario deve comunicare a IFCCQ, con le modalità e i tempi prescritti, le giornate e gli orari in cui effettua tale attività	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Verifica del rispetto di quanto prescritto al § 7.2 del PDC	125	Omessa comunicazione dell'attività di macellazione ovvero mancato rispetto dei tempi per la presentazione del programma aziendale di macellazione e/o mancato rispetto del programma di macellazione senza adeguato preavviso	L	Richiamo agli adempimenti	VIS per il richiamo agli adempimenti
Macello/LS	Consegna carcasce/mezzene/tagli a un LS "esterno"	Identificazione e tracciabilità	Nel caso in cui il Macello/LS "interno", effettui una consegna di carcasce/mezzene/tagli ai fini della DOP ad un LS "esterno", deve registrare nel RIFT una Dichiarazione Specifica (DS) in base alle istruzioni in Allegato n. 14; tale registrazione deve essere assicurata entro l'arrivo delle/dei carcasce/mezzene/tagli al LS "esterno". La DS può essere stampata in formato cartaceo e allegata al corrispondente DDT. Nel caso di registrazione errata e/o incompleta, il LS "esterno" ricevente deve richiedere entro il giorno lavorativo successivo la documentazione integrativa e/o corretta	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.3 del PDC	128	Registrazione della DS oltre i tempi prescritti e/o registrazioni irregolari e/o incomplete nella DS senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Notifica carenza e, nel caso di DS errata e/o incompleta: richiesta di adeguamento entro 2 gg lavorativi	Richiamo agli adempimenti e, in caso di mancato adeguamento richiesto per la DS: VIS per la verifica delle procedure
						129	Omessa registrazione della DS o registrazioni irregolari e/o incomplete nella DS con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione del prodotto riconducibile alla DS non tracciabile e/o non conforme	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello/LS	Consegna carcasse/mezzene/tagli a un LS "esterno"	Identificazione e tracciabilità	<p>Nel caso in cui il Macello/LS "interno" effettui una consegna di carcasse/mezzene/tagli ai fini della DOP ad un LS "esterno", deve registrare nel RIFT una Dichiarazione Specifica (DS) in base alle istruzioni in Allegato n. 14; tale registrazione deve essere assicurata entro l'arrivo delle/dei carcasse/mezzene/tagli al LS "esterno". La DS può essere stampata in formato cartaceo e allegata al corrispondente DDT. Nel caso di registrazione errata e/o incompleta, il LS "esterno" ricevente deve richiedere entro il giorno lavorativo successivo la documentazione integrativa e/o corretta</p>	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.3 del PDC	130	Compilazione del DDT (coordinato con la DS) in modo errato e/o incompleto tale da non pregiudicare la tracciabilità e la conformità	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
			<p>Nel caso in cui il Macello/LS "interno" effettui una consegna di carcasse/mezzene/tagli ai fini della DOP ad un LS "esterno", deve rispettare le prescrizioni definite al § 7.2 del PDC</p>	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Vedi § 8.2.1, 8.3, 8.4.1 e 8.4.2 del PDC	132	Utilizzo ai fini della DOP di carcasse/mezzene già identificate/accertate non conformi dall'OdC	G	Esclusione di carcasse/mezzene/tagli/prodotto	2 VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione di carcasse/mezzene/tagli/prodotto, se non già riscontrata
			<p>Nel caso in cui il Macello/LS "interno" effettui una consegna di carcasse/mezzene/tagli ai fini della DOP ad un LS "esterno", deve registrare nel RIFT una Dichiarazione Specifica (DS) in base alle istruzioni in Allegato n. 14; tale registrazione deve essere assicurata entro l'arrivo delle/dei carcasse/mezzene/tagli al LS "esterno". La DS può essere stampata in formato cartaceo e allegata al corrispondente DDT. Nel caso di registrazione errata e/o incompleta, il LS "esterno" ricevente deve richiedere entro il giorno lavorativo successivo la documentazione integrativa e/o corretta</p>	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Vedi § 8.2.1, 8.3, 8.4.1 e 8.4.2 del PDC	131	Omessa compilazione o compilazione del DDT (coordinato con la DS) tale da pregiudicare la tracciabilità e/o la conformità	G	Esclusione del prodotto riconducibile allo specifico DDT	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Laboratorio di Sezionamento (LS) "esterno"	Acquisto/ accettazione/ lavorazione carcasse/ mezzene/tagli	Identificazione e tracciabilità	Per ogni singola consegna in entrata il LS "esterno" deve verificare che sia accompagnata dalla DS e dal relativo DDT integrato dalla registrazione "Carcasse/mezzene/tagli idonee/i ai fini della produzione DOP" o altra dicitura equivalente	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.3 del PDC	133	Utilizzo ai fini della DOP di carcasse/mezzene/tagli ricevute/i con DS e/o DDT errati e/o incompleti senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Se l'anomalia riguarda il DDT: notifica carenza. Se l'anomalia riguarda la DS: richiesta di adeguamento entro 2 gg lavorativi	Se l'anomalia riguarda il DDT: richiamo agli adempimenti. In caso di mancato adeguamento, nei tempi richiesti, relativo alla DS: VIS per la verifica delle procedure
			Il LS deve compilare nel RIFT, per documentare la materia prima ricevuta (carcasse/mezzene/tagli) non avviata alla DOP (resa al fornitore o trattenuta non ai fini della DOP), la Distinta Prodotto Non avviato alla Filiera tutelata (DPNF) seguendo le istruzioni in Allegato n. 15. Tale compilazione deve essere effettuata entro il giorno stesso delle operazioni di verifica e selezione della materia prima nel caso di acquisizione di DS correttamente compilata in prima battuta (senza quindi necessità di revisione) ed entro il giorno lavorativo successivo a tali operazioni di verifica e selezione nel caso di revisione della DS. La registrazione deve essere effettuata anche in assenza di materia prima resa o trattenuta non a fini DOP	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.3 del PDC	134	Utilizzo ai fini della DOP di carcasse/mezzene/tagli ricevute/i senza DS e/o DDT o con DS e/o DDT errati e/o incompleti con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione del prodotto con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
		135	Compilazione della DPNF oltre i tempi prescritti	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti				
		136	Omessa compilazione della DPNF, trascorsi i tempi prescritti, e/o compilazione della DPNF in modo errato e/o incompleto, senza pregiudizio di conformità e tracciabilità	L	Richiesta compilazione/ adeguamento entro 2 gg lavorativi	In caso di mancato di adempimento: VIS a controllo del rispetto degli adempimenti e per la verifica delle procedure				
						137	Compilazione della DPNF in modo errato e/o incompleto con pregiudizio di conformità e/o tracciabilità	G	Esclusione del prodotto con pregiudizio di conformità e/o tracciabilità	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Laboratorio di Sezionamento (LS)	Lavorazione carcasce/mezzene/tagli	Classificazione carcasce	Il LS, in caso di ricevimento di carcasce/mezzene, deve verificare che sulle stesse sia presente e leggibile l'esito di classificazione delle carcasce. Tale prescrizione non è obbligatoria solo se le carcasce/mezzene sono prive delle cosce o scotennate al punto da compromettere la visibilità di quanto sopraindicato. L'esito di classificazione deve presentare la lettera H identificativa del suino pesante	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Vedi § 8.3 del PDC	138	Utilizzo ai fini della DOP di carcasce/mezzene con la lettera di classificazione H (identificativa del suino pesante) assente o non leggibile	G	Esclusione immediata di carcasce/mezzene	Richiamo agli adempimenti
					Vedi § 8.3, 8.4.1 e 8.4.2 del PDC	139	Utilizzo ai fini della DOP di carcasce/mezzene con esito di classificazione non conforme per il peso	G	Esclusione immediata di carcasce/mezzene	Richiamo agli adempimenti
		Identificazione e tracciabilità	<p>Il LS deve verificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - che la macellazione dei suini da cui è stata ottenuta la materia prima sia stata effettuata presso un soggetto (Macello) riconosciuto; - nel caso di LS "esterno", che il LS fornitore sia un soggetto riconosciuto; - nel caso di LS "esterno", la conformità dei codici di origine e dei codici degli Allevamenti di Provenienza registrati nella/e DS 	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6. e 7.3 del PDC	Vedi § 8.3, 8.4.1 e 8.4.2 del PDC	140	Utilizzo ai fini della DOP di tagli ottenuti da suini nati e/o allevati e/o macellati al di fuori dell'areale disciplinato e/o ottenuti da suini macellati e/o da materia prima sezionata presso soggetto/sito non riconosciuto	G	Esclusione di tagli/prodotto	2 VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione dei/del tagli/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Laboratorio di Sezionamento (LS)	Lavorazione carcasce/mezzene/tagli	Lotto di macellazione	Il LS deve verificare che sulla materia prima ricevuta (carcasce/mezzene/tagli) sia presente, leggibile e apposto in modo indelebile il lotto di macellazione. In caso di ricevimento di carcasce/mezzene, tale prescrizione non è obbligatoria solo se le stesse sono prive delle cosce o scotennate al punto da compromettere la visibilità del lotto di macellazione	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.3 del PDC	141	Utilizzo ai fini della DOP di carcasce/mezzene col lotto di macellazione assente o non leggibile	G	Esclusione immediata di carcasce/mezzene	Richiamo agli adempimenti
		Tatuaggio	Il LS, in caso di ricevimento di carcasce/mezzene, deve verificare che sulle stesse sia presente e leggibile il tatuaggio di origine. Tale prescrizione non è obbligatoria solo se le carcasce/mezzene sono prive delle cosce o scotennate al punto da compromettere la visibilità del tatuaggio	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.3 del PDC	142	Utilizzo ai fini della DOP di carcasce/mezzene col tatuaggio di origine assente o non leggibile (percentuale di inidoneità ≤3% al primo riscontro nell'anno) ⁶	L	Esclusione immediata di carcasce/mezzene	Richiamo agli adempimenti
						143	Utilizzo ai fini della DOP di carcasce/mezzene col tatuaggio di origine assente o non leggibile (dal secondo riscontro nell'anno o, se percentuale di inidoneità >3%, al primo riscontro nell'anno) ⁶	G	Esclusione immediata di carcasce/mezzene	Richiamo magli adempimenti

⁶ La NC lieve ID142 si può applicare solo al primo riscontro nell'arco dell'anno di inidoneità per tatuaggio assente o non leggibile (la NC ID142 si può applicare solo se in tale riscontro la percentuale di mezzene non conformi per tatuaggio assente o non leggibile non supera il 3%, altrimenti si applica la NC grave ID143). Il n° di inidoneità è dato dal n° di mezzene con tatuaggio assente o illeggibile. La percentuale di inidoneità si calcola sulla base del rapporto tra le mezzene inidonee riscontrate e il numero totale delle mezzene controllate in LS, dopo l'autocontrollo dello stesso, durante una visita ispettiva.

Dal secondo riscontro nell'anno la NC è sempre grave (ID143) indipendentemente dalla percentuale di inidoneità riscontrata (pertanto dal secondo riscontro è sufficiente una sola mezzena con tatuaggio assente/non leggibile per determinare una NC grave). Per anno si intende l'anno civile (periodo di 12 mesi compreso fra il 1° gennaio e il 31 dicembre).

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Laboratorio di Sezionamento (LS)	Lavorazione carcasce/mezzene/tagli	Tatuaggio	Il tatuaggio di origine riscontrato sulle carcasce/mezzene da utilizzare a fini DOP deve essere presente sulle cosce, apposto mediante l'uso di punzoni ufficiali	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Vedi § 8.3, 8.4.1 e 8.4.2 del PDC	144	Utilizzo ai fini della DOP di carcasce/mezzene tatuati con punzoni non ufficiali	G	Esclusione di carcasce/mezzene/tagli/prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli/prodotto, se non già riscontrata
					Vedi § 8.3 del PDC	145	Utilizzo ai fini della DOP di carcasce/mezzene tatuati in posizione non adeguata	G	Esclusione immediata delle carcasce/mezzene	VIS per il controllo delle procedure
					Vedi § 8.3, 8.4.1 e 8.4.2 del PDC	146	Utilizzo ai fini della DOP di carcasce/mezzene col tatuaggio di dimensioni non compatibili con l'età del suino alla macellazione	G	Esclusione immediata delle carcasce/mezzene	VIS per il controllo delle procedure
		Lettera-mese (età suini alla macellazione)	Il LS deve verificare: - esclusivamente nel caso di LS "esterno", la conformità delle lettere-mese registrate nella/e DS; - in caso di ricevimento di carcasce/mezzene su cui è presente il tatuaggio di origine, che la lettera-mese del tatuaggio riscontrata sulle cosce sia conforme	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC		147	Utilizzo ai fini della DOP di carcasce/mezzene ottenute da suini macellati a un'età non conforme	G	Esclusione di carcasce/mezzene/prodotto	Richiamo agli adempimenti e VIS per il controllo dell'esclusione di carcasce/mezzene/prodotto, se non già riscontrata
	Disposizioni dell'OdC	Esclusione dalla DOP	Il LS deve escludere dalla DOP le carcasce/mezzene in tutti i casi in cui venga disposto da IFCQ	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Vedi § 8.3, 8.4.1 e 8.4.2 del PDC	148	Utilizzo ai fini della DOP di carcasce/mezzene già identificate/accertate non conformi dall'OdC	G	Esclusione immediata di carcasce/mezzene	2 VIS per il controllo delle procedure

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Laboratorio di Sezionamento (LS)	Consegna tagli	Attestazione tagli, identificazione e tracciabilità	Il LS, prima di ogni singola consegna di tagli ai fini della DOP, deve registrare una Dichiarazione Specifica (DS) nel RIFT. Al momento della consegna la DS deve risultare compilata. In caso di malfunzionamento del RIFT il LS è comunque tenuto alla compilazione della DS (per es. in formato cartaceo)	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6. e 7.3 del PDC	Vedi § 8.3, 8.4.1 e 8.4.2 del PDC	149	Registrazione, oltre i tempi prescritti, della DS e/o registrazioni irregolari e/o incomplete nella DS senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Richiesta di adeguamento entro 2 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per la verifica delle procedure
						150	Omessa registrazione della DS o registrazioni irregolari e/o incomplete nella DS con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione del prodotto con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	2 VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
						151	Consegna di tagli, accompagnati da DS, ottenuti da suini nati e/o allevati e/o macellati al di fuori dell'areale disciplinato e/o ottenuti da suini macellati e/o da materia prima sezionata presso soggetto/sito non riconosciuto	G	Esclusione di tagli/prodotto	2 VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione dei/del tagli/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Laboratorio di Sezionamento (LS)	Consegna tagli	Attestazione tagli, identificazione e tracciabilità	Il LS deve integrare ogni DDT che accompagna, assieme alla/e DS, la consegna dei tagli al Produttore con l'indicazione "Tagli idonei ai fini della produzione DOP" o altra dicitura equivalente, con la denominazione dei tagli e con l'indicazione di numero e peso complessivo dei tagli in consegna. Nella descrizione dei tagli è ammesso l'uso di termini diversi da quelli indicati nel Disciplinare purchè riconducibili ai tagli consentiti	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Vedi § 8.3, 8.4.1 e 8.4.2 del PDC	152	Compilazione del DDT (coordinato con la DS) in modo errato e/o incompleto tale da non pregiudicare la conformità e la tracciabilità	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
						153	Omessa compilazione o compilazione del DDT (coordinato ad una DS) in modo errato e/o incompleto tale da pregiudicare la conformità e/o la tracciabilità	G	Esclusione del prodotto con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
	Programma attività	Comunicazione all'OdC	Il LS, qualora svolga attività ai fini della DOP a carattere occasionale o saltuario, deve notificare con almeno 3 giorni lavorativi di anticipo l'esecuzione di tali attività ad IFCQ tramite posta elettronica, con il fine di consentire un'adeguata esecuzione degli adempimenti del medesimo. La notifica dovrà indicare la giornata e gli orari (es: dalle ore 8 alle ore 12). Eventuali variazioni dovranno essere comunicate, anche per le vie brevi, con un anticipo di almeno 2 giorni lavorativi	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.3 del PDC	154	Omessa comunicazione dell'attività di sezionamento/rifilatura ovvero mancato rispetto dei tempi per la presentazione del programma aziendale di lavorazione e/o mancato rispetto del programma di lavorazione senza adeguato preavviso	L	Richiamo agli adempimenti	VIS per il richiamo agli adempimenti

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Laboratorio di Sezionamento (LS)	Consegna dei tagli	Tipologia di taglio	Il LS deve consegnare al Produttore i tagli indicati all'Art. 3 del Disciplinare	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.3, 8.4.1 e 8.4.2 del PDC	155	Consegna di tagli non corrispondenti alle tipologie prescritte	G	Esclusione di tagli/prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione dei/del tagli/prodotto, se non già riscontrata
		Tempistiche di consegna	Il LS deve consegnare i tagli al Produttore coerentemente con i tempi di lavorazione del lardo definiti all'Art. 4 del Disciplinare	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.3, 8.4.1 e 8.4.2 del PDC	156	Consegna dei tagli oltre i tempi prescritti	G	Esclusione di tagli/prodotto	VIS per la verifica dell'esclusione dei/del tagli/prodotto, se non già riscontrata
	Ricevimento, movimentazione, stoccaggio e consegna dei tagli	Identificazione e tracciabilità	Il LS, in caso di ricevimento di carcasse/mezzene/tagli su cui non è presente il lotto di macellazione, deve verificare che la materia prima sia chiaramente identificata ai fini della DOP tramite altri sistemi di tracciabilità (ad es. supporti/cartellini/ etichette) che consentano di risalire al lotto di macellazione e al Macello fornitore. Il LS deve garantire che la movimentazione e lo stoccaggio di ogni taglio ottenuto avvengano in modo che il prodotto risulti sempre identificabile e distinguibile (ad es. tramite supporti/cartellini/etichette) ai fini della DOP presso l'Operatore; per ogni taglio deve essere possibile risalire chiaramente al lotto di macellazione e al Macello fornitore; tali prescrizioni riguardano anche la materia prima inviata a fini DOP al Produttore o ad altro LS	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Vedi § 8.3, 8.4.1 e 8.4.2 del PDC	157	Carenza del sistema di identificazione e tracciabilità della materia prima	L	Notifica carenza con richiesta di adeguamento delle procedure di identificazione e tracciabilità della materia prima ai fini della DOP entro 2 gg lavorativi	VIS a riscontro dell'adeguamento. In caso di mancato adempimento con pregiudizio di conformità si applica la NC ID158
							Mancato adeguamento, con pregiudizio di conformità, del sistema di identificazione e tracciabilità della materia prima	G	In seguito al mancato adempimento riscontrato, con pregiudizio di conformità, con la VIS relativa alla NC ID157: esclusione del prodotto non chiaramente tracciabile con pregiudizio di conformità	VIS per il controllo dell'esclusione, se non già riscontrata, del prodotto non chiaramente tracciabile con pregiudizio di conformità

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore	Accettazione e omologazione tagli	Identificazione e tracciabilità e conformità al Disciplinare	<p>Il Produttore per ogni consegna di tagli freschi in entrata deve verificare che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la macellazione dei suini da cui sono stati ottenuti i tagli sia avvenuta in un Macello riconosciuto e ubicato in una delle regioni prescritte dall'Art. 2 del Disciplinare; - la consegna provenga da un LS riconosciuto e ubicato in una delle regioni prescritte dall'Art. 2 del Disciplinare; - sia/siano stata/e compilata/e correttamente nel sistema informatico messo a disposizione dall'OdC la/le relativa/e DS coordinata/e con DDT integrato/i con l'indicazione "Tagli idonei ai fini della produzione DOP" o altra dicitura equivalente e completo/i di numero e peso complessivo dei tagli in consegna; - nella/e DS e nei/nei relativo/i DDT siano registrati tagli anatomici delle tipologie indicate all'Art. 3 del Disciplinare; - le registrazioni relative alle partite di suini utilizzate attestino un'età dei suini alla macellazione conforme a quanto prescritto all'Art. 2 del Disciplinare; - nella/e DS siano registrati codici di origine e codici di provenienza che attestano suini nati e allevati presso soggetti ubicati nell'areale prescritto all'Art. 2 del Disciplinare 	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.4.1 e 8.4.2 del PDC	159	Ricezione e utilizzo di DS e/o relativo DDT errati e/o carenti e/o incompleti senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	<p>Se l'anomalia riguarda il DDT: notifica carenza.</p> <p>Se l'anomalia riguarda la DS: richiesta di adeguamento entro 2 gg lavorativi</p>	<p>Se l'anomalia riguarda il DDT: richiamo agli adempimenti.</p> <p>In caso di mancato adeguamento, nei tempi richiesti, relativo alla DS: VIS per la verifica delle procedure</p>
						160	Omologazione di tagli ricevuti senza DS e/o relativo DDT o con DS e/o relativo DDT errati e/o carenti e/o incompleti con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione di tagli/prodotto	VIS per il controllo delle procedure al momento dell'accettazione e dell'omologazione dei tagli e VIS per il controllo dell'esclusione dei/del tagli/prodotto, se non già riscontrata
						161	Omologazione di tagli ottenuti da suini nati e/o allevati e/o macellati e/o da materia prima sezionata al di fuori dell'areale disciplinato e/o ottenuti da suini macellati e/o da materia prima sezionata presso soggetto/sito non riconosciuto	G	Esclusione di tagli/prodotto	VIS per il controllo dell'esclusione dei/del tagli/prodotto, se non già riscontrata
						162	Omologazione di tagli di tipologia non conforme	G	Esclusione di tagli/prodotto	VIS per il controllo dell'esclusione dei/del tagli/prodotto, se non già riscontrata
						163	Omologazione di tagli ottenuti da suini macellati a un'età non conforme	G	Esclusione di tagli/prodotto	VIS per il controllo dell'esclusione dei/del tagli/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore	Accettazione e omologazione tagli	Identificazione e tracciabilità	Il Produttore per ogni consegna di tagli freschi in entrata deve verificare che la materia prima sia chiaramente riconducibile al lotto di macellazione e al LS fornitore	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.4.1 e 8.4.2 del PDC	164	Omologazione di tagli non chiaramente riconducibili al lotto di macellazione e/o al Laboratorio di Sezionamento fornitore senza pregiudizio di conformità	L	Notifica carenza con richiesta di adeguamento delle procedure di identificazione e tracciabilità dei tagli ai fini della DOP entro 2 gg lavorativi	VIS a riscontro dell'adeguamento. In caso di mancato adempimento con pregiudizio di conformità si applica la NC ID165
						165	Mancato adeguamento, con pregiudizio di conformità, del sistema di identificazione e tracciabilità dei tagli omologati	G	In seguito al mancato adempimento riscontrato, con pregiudizio di conformità, con la VIS relativa alla NC ID164: esclusione del prodotto non chiaramente tracciabile con pregiudizio di conformità	VIS per il controllo dell'esclusione, se non già riscontrata, del prodotto non chiaramente tracciabile con pregiudizio di conformità
	Materie prime utilizzate	Conformità al Disciplinare	Il Produttore deve utilizzare per la salatura le materie prime nel rispetto delle prescrizioni di cui all'Art. 3 del Disciplinare	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.2 del PDC	166	Procedimento di salatura non conforme	G	Esclusione del prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
	Elaborazione del prodotto	Conformità al Disciplinare	Il Produttore deve adottare il metodo di elaborazione sulla base di quanto indicato all'Art. 4 del Disciplinare e far riposare il lardo nei doils per un periodo di stagionatura non inferiore a quello prescritto all'Art. 5 del Disciplinare	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.2 del PDC	167	Metodo di elaborazione e/o durata della fase di stagionatura non conformi	G	Esclusione del prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore	Salatura e stagionatura	Documentazione	Il Produttore deve acquisire e conservare idonea documentazione relativa agli ingredienti impiegati per il procedimento di salatura e ai doils utilizzati per l'elaborazione e la stagionatura del lardo	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.2 del PDC	168	Carenza della documentazione relativa agli ingredienti impiegati per il procedimento di salatura e/o ai doils utilizzati per l'elaborazione e la stagionatura	L	Richiesta di adeguamento che assegna 10 gg lavorativi per presentare la documentazione corretta	In caso di mancato adempimento si applica la NC ID169
						169	Mancato adeguamento della documentazione relativa agli ingredienti impiegati per il procedimento di salatura e/o ai doils utilizzati per l'elaborazione e la stagionatura	G	In seguito al mancato adempimento rispetto a quanto richiesto con la NC ID168: esclusione del prodotto	VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
	Movimentazione e stoccaggio del lardo	Identificazione e tracciabilità	Il Produttore deve movimentare e stoccare i doils contenenti il lardo da destinare alla DOP in modo tale che risultino sempre identificabili e distinguibili all'interno dei locali (ogni doil deve essere corredato da una codifica di identificazione che consenta di individuare facilmente e chiaramente il prodotto contenuto)	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.2 del PDC	170	Carenza del sistema di identificazione e tracciabilità del lardo nei doils	L	Notifica carenza con richiesta di adeguamento delle procedure di identificazione e tracciabilità del lardo ai fini della DOP entro 2 gg lavorativi	VIS a riscontro dell'adeguamento. In caso di mancato adempimento con pregiudizio di conformità si applica la NC ID171
						171	Mancato adeguamento, con pregiudizio di conformità, del sistema di identificazione e tracciabilità del lardo lardo nei doils	G	In seguito al mancato adempimento riscontrato, con pregiudizio di conformità, con la VIS relativa alla NC ID170: esclusione del prodotto non chiaramente tracciabile con pregiudizio di conformità	VIS per il controllo dell'esclusione, se non già riscontrata, del prodotto non chiaramente tracciabile con pregiudizio di conformità

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore	Registrazioni	Registrazioni, identificazione e tracciabilità	Il Produttore deve registrare nel sistema informatico messo a disposizione dall'OdC, per ogni DS ricevuta, la DPNF, in base alle istruzioni in Allegato n. 15, entro il giorno stesso delle operazioni di verifica e selezione dei tagli nel caso di acquisizione di DS correttamente compilata in prima battuta (senza quindi necessità di revisione) ed entro il giorno lavorativo successivo a tali operazioni di verifica e selezione nel caso di revisione della DS; il documento deve essere compilato anche nel caso in cui tutto il prodotto registrato nella DS sia stato omologato dal Produttore (in assenza, quindi, di prodotto della DS non avviato alla DOP)	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.2 del PDC	172	Omessa compilazione, da parte del Produttore, trascorsi i termini prescritti, della DPNF	L	Richiesta di adeguamento entro 2 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per la verifica delle procedure
						173	Compilazione, da parte del Produttore, della DPNF avvenuta oltre i tempi prescritti e/o in modo errato e/o incompleto senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Notifica mancato rispetto dei tempi di registrazione prescritti e/o notifica carenza della documentazione con richiesta di adeguamento entro 2 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento relativo all'adeguamento, se richiesto, della documentazione: VIS per la verifica delle procedure
						174	Compilazione, da parte del Produttore, della DPNF in modo errato e/o incompleto con pregiudizio di conformità e/o tracciabilità	G	Esclusione del prodotto caratterizzato da pregiudizio di conformità e/o tracciabilità	VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore	Registrazioni	Registrazioni, identificazione e tracciabilità	<p>Il Produttore deve compilare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Documento di Omologazione (DO), seguendo le istruzioni in Allegato n. 16, entro il 2° giorno lavorativo successivo a quello della data di inizio lavorazione; - per ogni singolo lotto da destinare alla DOP che ha completato il periodo minimo di stagionatura, la Dichiarazione di autocertificazione in base alle istruzioni in Allegato n. 17; il documento deve essere compilato prima del confezionamento del prodotto a fini DOP; - il Registro di confezionamento, in base alle istruzioni in Allegato n. 18, entro il giorno lavorativo successivo alle operazioni 	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.4.2 e 8.4.4 del PDC	175	Omessa compilazione, trascorsi i termini prescritti, di specifica documentazione prevista nel PDC a carico del Produttore (Documento/i di Omologazione e/o Dichiarazione/i di autocertificazione e/o Registro di confezionamento)	L	Richiesta di adeguamento entro 2 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento si applica la NC ID176
			176			Mancato adeguamento relativo alla compilazione di specifica documentazione prevista nel PDC a carico del Produttore (Documento/i di Omologazione e/o Dichiarazione/i di autocertificazione e/o Registro di confezionamento)	G	In caso di mancato adeguamento rispetto a quanto richiesto con la NC ID175: esclusione del prodotto non documentato e non tracciato con le registrazioni richieste	VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata	

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore	Registrazioni	Registrazioni, identificazione e tracciabilità	<p>Il Produttore deve compilare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Documento di Omologazione (DO), seguendo le istruzioni in Allegato n. 16, entro il 2° giorno lavorativo successivo a quello della data di inizio lavorazione; - per ogni singolo lotto da destinare alla DOP che ha completato il periodo minimo di stagionatura, la Dichiarazione di autocertificazione in base alle istruzioni in Allegato n. 17; il documento deve essere compilato prima del confezionamento del prodotto a fini DOP; - il Registro di confezionamento, in base alle istruzioni in Allegato n. 18, entro il giorno lavorativo successivo alle operazioni 	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.4.2 e 8.4.4 del PDC	177	Compilazione di specifica documentazione prevista nel PDC a carico del Produttore (Documento/i di Omologazione e/o Dichiarazione/i di autocertificazione e/o Registro di confezionamento) effettuata oltre i tempi prescritti e/o in modo errato e/o incompleto senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Notifica mancato rispetto dei tempi di registrazione prescritti e/o notifica carenza della documentazione con richiesta di adeguamento entro 2 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento relativo all'adeguamento, se richiesto, della documentazione: VIS per la verifica delle procedure
			178			Compilazione errata e/o incompleta di specifica documentazione prevista nel PDC a carico del Produttore (Documento/i di Omologazione e/o Dichiarazione/i di autocertificazione e/o Registro di confezionamento) con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione del prodotto non tracciabile e/o non conforme	VIS per la verifica dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata	
	Invio all'OdC della documentazione richiesta	Identificazione e tracciabilità	<p>Il Produttore deve inviare a IFCQ copia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dei DO entro il 5° giorno lavorativo del mese successivo alla data di inizio lavorazione; - delle Dichiarazioni di autocertificazione entro il 5° giorno lavorativo successivo alla data di compilazione; - del Registro di confezionamento entro il 5° giorno lavorativo del mese successivo a quello a cui si riferiscono le operazioni di confezionamento 	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.4.2 del PDC	179	Invio all'OdC di copia di uno o più DO e/o di una o più Dichiarazioni di autocertificazione e/o del Registro di confezionamento oltre i tempi prescritti	L	Notifica mancato adempimento	Richiamo agli adempimenti
		180	Mancato invio all'OdC, trascorsi i tempi prescritti, di copia di uno o più DO e/o di una o più Dichiarazioni di autocertificazione e/o del Registro di confezionamento			L	Richiesta di invio all'OdC della documentazione prescritta entro 2 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento entro i termini prefissati: VIS per il richiamo agli adempimenti e per l'acquisizione, se non già inviata all'OdC, della documentazione richiesta		

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore	Confezionamento	Vesti grafiche	Il Produttore deve utilizzare per la DOP solo vesti grafiche conformi ai requisiti definiti nel Disciplinare e con la dicitura "Certificato da Organismo di Controllo autorizzato dal Ministero competente"	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.4.4 del PDC	181	Utilizzo, per prodotto destinato alla DOP, di veste grafica non conforme	L	Richiesta di adeguamento entro 5 gg lavorativi	VIS per il controllo del rispetto delle prescrizioni relative a designazione e presentazione del prodotto
						182	Utilizzo per la DOP di veste grafica su prodotto già identificato/accertato non conforme dall'OdC	G	Rimozione della veste grafica con relativa esclusione del prodotto dalla DOP	VIS per il controllo della rimozione della veste grafica con esclusione del prodotto dalla DOP, se non già riscontrata
	Prodotto finito autocertificato	Caratteristiche fisiche e organolettiche	Il prodotto autocertificato dal Produttore deve rispettare i requisiti fisici e organolettici specificati all'Art. 6 del Disciplinare	Rispetto dei requisiti fisici e organolettici prescritti all'Art. 6 del Disciplinare	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.3 del PDC	183	Uno o più lotti autocertificati carenti per le caratteristiche fisiche e/o organolettiche ⁷	G	Esclusione del/i lotto/i carente/i ⁸	VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata

⁷ Il lotto è "carente" se, in applicazione della verifica delle caratteristiche fisiche e organolettiche effettuata seguendo la procedura di controllo definita al § 8.4.3 del PDC, almeno il 50% delle unità controllate è risultato non conforme.

⁸ Devono essere escluse dalla DOP tutte le unità di lardo del lotto tranne quelle eventualmente risultate conformi seguendo la procedura di controllo definita al § 8.4.3 del PDC.

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore	Programma attività	Comunicazione all'OdC	Il Produttore, qualora svolga attività ai fini DOP a carattere occasionale o saltuario, deve notificare con almeno 3 giorni lavorativi di anticipo l'esecuzione di tali attività ad IFCQ tramite posta elettronica, con il fine di consentire all'OdC un'adeguata esecuzione degli adempimenti. La notifica dovrà indicare la giornata e gli orari (es. dalle ore 8 alle ore 12). Eventuali variazioni dovranno essere comunicate, anche per le vie brevi, con un anticipo di almeno 2 giorni lavorativi	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Verifica del rispetto di quanto prescritto al § 7.4 del PDC	184	Omessa comunicazione, da parte del Produttore, dell'attività ai fini della DOP ovvero mancato rispetto dei tempi per la presentazione del programma aziendale di lavorazione e/o mancato rispetto del programma di lavorazione senza adeguato preavviso	L	Notifica mancato adempimento	Richiamo agli adempimenti
	Esclusione dalla DOP di prodotto già autocertificato dal Produttore, ma non ancora certificato dall'OdC	Comunicazioni	L'Operatore deve comunicare formalmente a IFCQ l'esclusione dalla DOP di prodotto autocertificato mediante la Dichiarazione di autocertificazione, ma non ancora certificato dall'OdC, indicando le motivazioni del declassamento e gli estremi identificativi del prodotto. La comunicazione deve essere effettuata entro 20 giorni dall'esclusione dalla DOP	Attenersi alle disposizioni di cui al § 9. del PDC	Verifica del rispetto di quanto prescritto al § 9. del PDC	185	Comunicazione a IFCQ mancante o carente e/o effettuata oltre i tempi prescritti relativa all'esclusione dalla DOP di prodotto autocertificato dal Produttore, ma non ancora certificato dall'OdC	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Tutti gli Operatori	Adempimenti generali	Registrazioni	Tutti i soggetti inseriti nel circuito della produzione tutelata della DOP sono tenuti al rispetto delle disposizioni indicate ai § 6. e 7. del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6. e 7. del PDC	Verifica ispettiva/ documentale in applicazione del PDC	234	Registrazioni carenti senza perdita della tracciabilità	L	Richiesta di adeguamento entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per il controllo delle procedure di tracciabilità applicate
						235	Registrazioni assenti o irregolari con perdita della tracciabilità	G	Esclusione di suini/prodotto	VIS per il controllo dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
		Acquisizione/ conservazione documentazione	Tutti i soggetti inseriti nel circuito della produzione tutelata della DOP sono tenuti al rispetto delle disposizioni indicate ai § 6. e 7. del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6. e 7. del PDC	Verifica ispettiva/ documentale in applicazione del PDC	236	Indisponibilità della documentazione aziendale necessaria all'attività di autocontrollo e di controllo di IFCQ tale da non pregiudicare la conformità	L	Richiesta di adeguamento che assegna 10 gg lavorativi per presentare la documentazione	In caso di mancato adempimento: VIS per la verifica della documentazione
						237	Indisponibilità della documentazione aziendale necessaria all'attività di autocontrollo e di controllo di IFCQ tale da pregiudicare la conformità	G	Esclusione di suini/prodotto	VIS per il controllo dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Tutti gli Operatori	Adempimenti generali	Taratura	Tutti i soggetti inseriti nel circuito della produzione tutelata della DOP sono tenuti al rispetto delle disposizioni indicate al § 6. del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6. del PDC	Verifica ispettiva/ documentale in applicazione del PDC	238	Gli strumenti utilizzati per le misurazioni in autocontrollo non sono in stato di taratura	L	Richiesta di adeguamento con sollecito invio documentazione entro 30 gg	In caso di mancato adempimento: VIS per il controllo dello stato di taratura degli strumenti utilizzati per le misurazioni in autocontrollo; in caso di riscontro durante la VIS di strumentazione non in stato di taratura, si applica quanto definito nella NC ID239
						239	Mancato adeguamento dello stato di taratura degli strumenti utilizzati per le misurazioni in autocontrollo	G	Notifica mancato adeguamento riscontrato durante la VIS relativa alla NC ID238	Richiamo agli adempimenti
		Dotazioni	Tutti i soggetti inseriti nel circuito della produzione tutelata della DOP sono tenuti al rispetto delle disposizioni indicate al § 6. del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6. del PDC	Verifica ispettiva in applicazione del PDC	240	Conservazione delle dotazioni ricevute ai fini della DOP in luogo diverso da quello prescritto o da quello eventualmente autorizzato	L	Richiamo agli adempimenti con richiesta di conservare le dotazioni in luogo prescritto o eventualmente autorizzato	VIS a verifica conservazione dotazioni in luogo prescritto o eventualmente autorizzato, per il richiamo agli adempimenti e per il controllo delle procedure
					Verifica ispettiva/ documentale in applicazione del PDC	241	Utilizzo delle dotazioni ricevute ai fini della DOP in luogo diverso da quello prescritto	G	Esclusione di suini/prodotto	VIS per il controllo delle procedure e delle dotazioni e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
					242	Omessa denuncia di smarrimento o furto delle dotazioni ricevute ai fini della DOP	L	Sollecito a denunciare l'accaduto alle forze dell'ordine e ad inviare a IFCQ la corrispondente comunicazione entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per il richiamo agli adempimenti	

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Tutti gli Operatori	Adempimenti generali	Dotazioni	Tutti i soggetti inseriti nel circuito della produzione tutelata della DOP sono tenuti al rispetto delle disposizioni indicate al § 6. del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6. del PDC	Verifica ispettiva in applicazione del PDC	243	Utilizzo di dotazioni non ufficiali	G	Esclusione di suini/prodotto	VIS per il controllo delle procedure e delle dotazioni e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
			Tutti i soggetti inseriti nel circuito della produzione tutelata della DOP sono tenuti al rispetto delle disposizioni indicate ai § 5.3, 5.3.1 e 6. del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 5.3, 5.3.1 e 6. del PDC	Verifica ispettiva/ documentale in applicazione del PDC	244	Mancata restituzione delle dotazioni ricevute per operare ai fini del PDC o delle dotazioni divenute inutilizzabili	L	Sollecito scritto dell'OdC alla restituzione delle dotazioni	Trascorsi senza esito 10 gg lavorativi, IFCQ effettua una VIS presso l'Operatore per ritirare tutto il materiale in dotazione
Tutti gli Operatori (tranne l'Allevamento)	Adempimenti generali	Lavorazione disgiunta (identificazione e tracciabilità)	Tutti i soggetti inseriti nel circuito della produzione tutelata della DOP sono tenuti al rispetto delle disposizioni indicate al § 6. del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6. del PDC	Verifica ispettiva/ documentale in applicazione del PDC	245	Lavorazione non disgiunta fra prodotto destinato alla DOP e prodotto non destinato alla filiera tutelata senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
						246	Lavorazione non disgiunta fra prodotto destinato alla DOP e prodotto non destinato alla filiera tutelata con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione del prodotto ai fini della DOP	VIS per la verifica delle procedure di lavorazione e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Tutti gli Operatori	Adempimenti generali	Dotazioni/ documenti	Tutti i soggetti inseriti nel circuito della produzione tutelata della DOP sono tenuti al rispetto delle disposizioni indicate al § 6. del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6. del PDC	Verifica ispettiva/ documentale in applicazione del PDC	247	Manomissione delle dotazioni e/o dei documenti specifici del Piano di controllo	G	Notifica riscontro dotazioni e/o documenti manomessi	Segnalazione all'Autorità competente
		Registrazioni	Tutti i soggetti inseriti nel circuito della produzione tutelata della DOP sono tenuti al rispetto delle disposizioni indicate ai § 6. e 11.1 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6. e 11.1 del PDC	Verifica ispettiva/ documentale in applicazione del PDC	248	Registrazioni irregolari relative alla gestione delle non conformità senza pregiudizio della conformità per il prodotto	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
						249	Registrazioni irregolari relative alla gestione delle non conformità con pregiudizio della conformità per il prodotto	G	Esclusione di suini/prodotto	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata

SIGLE E ABBREVIAZIONI

DOP: Denominazione di Origine Protetta
 LS: Laboratorio di Sezionamento
 MCR: Misura di Controllo Rinforzato
 NC: non conformità
 Non conformità G: non conformità grave
 Non conformità L: non conformità lieve
 OdC: Organismo di Controllo
 PDC: Piano di Controllo
 VIS: Verifica Ispettiva Supplementare